



FSI-USAE

Federazione Sindacati Indipendenti,
organizzazione costituente della confederazione USAE

COMPARTO FUNZIONI CENTRALI

00186 Roma - Piazza Margana n. 21

Tel. 347.0662930 Email fsi.funzioniacentrali@usaenet.org – p.saraceni@usaenet.org

www.fsinazionale.it – www.usae.it



Ministro per la Pubblica Amministrazione

Giulia Bongiorno

Ministro della giustizia

Alfonso Bonafede

PETIZIONE

Egregi Ministri

con la presente desideriamo portare alla Vostra attenzione forse il più importante problema che affligge noi lavoratori giudiziari, ossia la questione salariale a cui non si fa alcun cenno, quando si parla di riforma della Giustizia.

È ormai noto da molti anni che il paradigma economico che vige nella U.E., e fortemente voluto da Bruxelles, è quello della deflazione salariale, che ha comportato salari bassi, aumenti irrisori e applicati dopo molti anni; il caso del pubblico impiego ne è un evidente esempio, diritti dei lavoratori fortemente affievoliti e precariato.

Accanto a quanto detto, per i lavoratori della Giustizia si pone un'altra riflessione, che amplifica la questione, cioè l'enorme divario salariale rispetto ai magistrati, i quali percepiscono differenze che arrivano anche 5 - 7 volte il compenso di un lavoratore giudiziario. Intendiamoci, nessuno chiede e pretende aumenti stratosferici, ma riteniamo doveroso che tale enorme distanza con gli omologhi lavoratori Europei, venga in qualche modo perequata.

Se il "cervello" della Giustizia sono i Magistrati, il "braccio" è il personale giudiziario, che mette in esecuzione i provvedimenti emessi da Giudici e Pubblici Ministeri, nel fare questa attività, fondamentale per la macchina della Giustizia, è evidente che questo "braccio" è carico anche di responsabilità, che devono in qualche misura, essere adeguatamente retribuite, perché attualmente non lo sono affatto.

Sarebbe allora opportuno introdurre una nuova ed ulteriore indennità che potrebbe avere la denominazione di **"indennità di ausilio alla giurisdizione"**; il nome riveste l'essenza dell'attività che quotidianamente il personale giudiziario svolge: si pensi al commesso che consegna il parere di un Pubblico Ministero nella cancelleria di un giudice riguardo un'istanza del difensore di un imputato detenuto, o l'attività di sportello di un operatore o di un assistente giudiziario che dà informazioni all'utenza, la verbalizzazione di un cancelliere in udienza, la pubblicazione di una sentenza o la trasmissione di un'ordinanza di un giudice ad un comando delle forze dell'ordine da parte di un funzionario giudiziario ed infine l'attività di organizzazione di un direttore di una cancelleria: **tutto ha come fine l'ausilio alla giurisdizione.**

Per gli importi di tale **"indennità di ausilio alla giurisdizione"**, si potrebbe fare riferimento a quelle già applicate per altre Amministrazioni peculiari come quella per il personale dei Monopoli di Stato.

